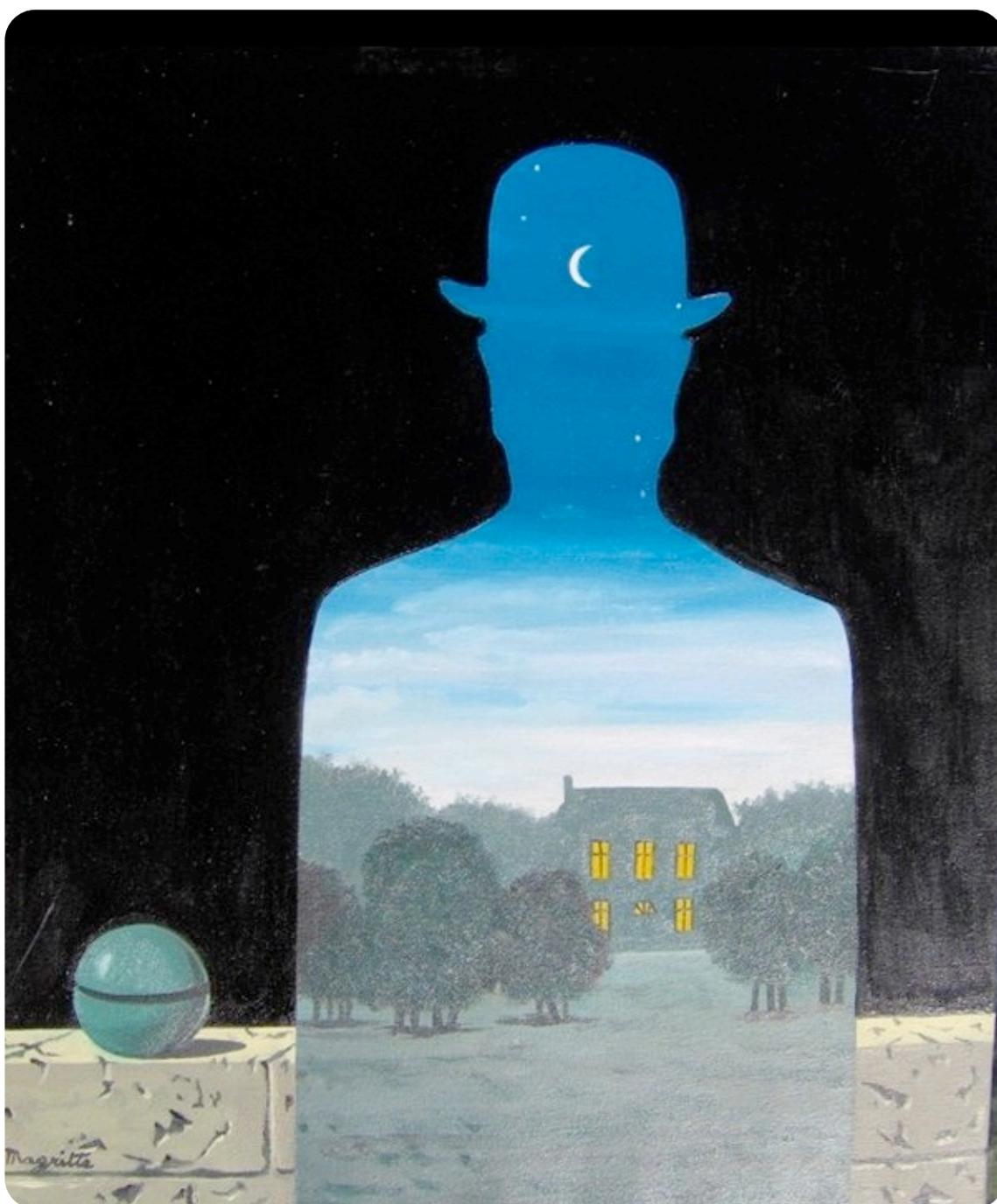


Job on stage

Ogni azienda ha una storia da raccontare

Conduzione:

Matteo Bonanni • Adriana Bagnoli



Per info: info@matteobonanni.it cell 338 6717216
adriana.bagnoli@gmail.com cell 3396883636

Teatro in azienda

Perchè usare lo strumento teatrale in ambito aziendale

Il mercato e le aziende stanno affrontando momenti di cambiamento, di revisione, di faticosa risposta al tempo presente.

Dove ritrovare la passione e l'efficienza nel proprio lavoro?

Come valorizzare la creatività personale, lo spirito di collaborazione e la fiducia nel proprio gruppo di lavoro?

Ora più che mai è necessario rimettersi in gioco!

Come nasce

Il teatro in azienda è la fusione dell'arte teatrale e del suo metodo di lavoro con la contingenza pratica e sociale dello spazio aziendale. Esso può svilupparsi in diverse forme e secondo diversi orientamenti che spesso si rifanno a pedagoghi e studiosi di dramma terapia, come il training attoriale e la rivisitazione passiva per Moreno, il teatro forum- teatro dell'oppresso per Boal, l'osservazione di sé e della propria vita duplicata per Meisek. In ogni caso il teatro d'impresa è efficace e innovativo poiché attraverso gli strumenti teatrali e in particolare grazie allo humor, relativizza e sdrammatizza i problemi, rassicura, indica delle soluzioni, toglie le paure, mostra e rivela la verità di situazioni e caratteri personali. Inoltre il teatro crea un avvenimento collettivo, divertente, che irrompe nello spazio quotidiano e spezza la monotonia.



L'azienda on stage

Il nostro scopo è operare approfondendo le dinamiche aziendali in modo professionale dall'inizio del percorso formativo fino al delicato momento della valutazione e dell'eventuale applicazione di quanto appreso. Nel teatro ci sono momenti, processi e figure che sanno raccontare la vita in azienda:

✓La compagnia che si costituisce attorno alla creazione di uno spettacolo teatrale è simile al gruppo di lavoro che si viene a creare per un progetto

✓I ruoli nella compagnia sono definiti, ma anche

sempre oggetto di discussione e passibili di cambiamento, così come quelli in azienda

- ✓ Le competenze e la preparazione del singolo influenzano il lavoro di tutta la squadra
- ✓ In teatro c'è sempre qualcuno che guida, che sia l'insegnante o il regista o il capocoro di quel particolare momento, così è anche la leadership aziendale
- ✓ Nell'azienda come nel teatro si lavora per creare un prodotto, qualcosa di concreto che possa poi essere presentato pubblicamente
- ✓ Il pubblico del teatro è il mercato dell'azienda

Tutto questo rende l'esperienza teatrale direttamente spendibile all'interno dell'azienda, la rende capace di soddisfare gli obiettivi di trasformazione e crescita che l'azienda si aspetta da un percorso di formazione.



Laboratori e seminari

Dove si può incontrare un grande autore e un grande testo, approfondire le proprie capacità creative e di gestione; sviluppare competenze di lavoro in team e migliorare il clima di lavoro per tutti i dipendenti che partecipano all'allestimento e alla rappresentazione.

Word in progress

Dove si può sviluppare una capacità di comunicazione creativa dell'esperienza lavorativa e della vita aziendale, per una riscoperta del proprio ruolo e del proprio valore. Seminario di scrittura creativa per la crescita di un senso d'appartenenza e di coinvolgimento che è punto di forza per qualsiasi impresa.

Public speaking

Dove si può imparare ad acquisire gli strumenti necessari per esprimersi con più sicurezza, controllare o esaltare l'emotività, aumentare la capacità di leggere la situazione e le circostanze, valorizzare il proprio stile di comunicazione.

Reading

Dove si può partecipare a un evento culturale e artistico che, in un tempo molto ristretto, veicola contenuti importanti ad un vasto uditorio, riducendo così l'impegno in termini di tempo e di complessità organizzativa e logistica.

A ciascuno il suo

Dove si può programmare un intervento nell'azienda mirato e più articolato nel tempo, sulla base delle esigenze e delle richieste di ogni realtà aziendale.

Laboratori e seminari

Il teatro non è un genere letterario ma un genere di vita, un modo di arrivare alla verità per tentativi che coinvolgono l'esistenza.

Ennio Flaiano

A) Laboratorio teatrale su un testo d'autore proposto dall'azienda o dagli attori

Un gruppo di dipendenti dell'azienda è chiamato ad imparare, organizzare, provare e mettere in scena una commedia teatrale d'autore che abbia per tema il contesto lavorativo o che sia semplicemente un classico del teatro con cui confrontarsi.



Obiettivo: incontrare un grande autore e un grande testo che comunicano sempre novità e verità alla nostra esperienza quotidiana; approfondire le proprie capacità creative e di gestione; sviluppare competenze di lavoro in team e migliorare il clima di lavoro per tutti i dipendenti che partecipano all'allestimento e alla rappresentazione.

Da un minimo di 10 persone ad un massimo di 30
16\24 ore

B) Laboratorio teatrale per la costruzione di un testo scenico

Attori scritturati ad hoc

Tale proposta prevede il coinvolgimento dei dipendenti nella stesura di un copione, comprensivo di indicazioni scenografiche e organizzative, che verrà poi messo in scena da attori professionisti al servizio dell'azienda committente. La tipologia del testo può assumere forme diverse, da piccoli dialoghi, a sequenze di scene, fino a rappresentazioni più articolate.

Obiettivo: la stretta collaborazione tra attori e dipendenti fa sì che essi sviluppino competenze di gestione e di relazione per la riuscita di un prodotto, permette ai partecipanti di cimentarsi con l'efficace strumento della scrittura teatrale e di imparare a gestire i rapporti con i destinatari della performance.

Da un minimo di 5 persone. L'elaborazione del testo verrà poi affrontata in piccoli gruppi di lavoro
16\24 ore

Commedia aziendale

In questo caso i dipendenti stessi, aiutati dai professionisti, vengono invitati a scrivere la propria storia aziendale, raccontando e in seguito rappresentando in prima persona la vita, i vissuti degli individui e la cultura organizzativa nel suo complesso. Al termine del laboratorio avrà dunque luogo una rappresentazione teatrale realizzata interamente dai dipendenti secondo le loro diverse inclinazioni (dal testo, al lavoro attoriale, alle scene, ai costumi, alle musiche)

Obiettivo: approfondire le dinamiche, la struttura organizzativa, la linea, la storia della propria azienda coinvolgendosi personalmente e quindi iniziando a percepire il luogo di lavoro da un'inconsueta prospettiva. Sviluppare le capacità di relazione, di osservazione, di lavoro in team e creatività.

Da un minimo di 10 persone ad un massimo di 30
30 ore

NB:

In tutti i percorsi si utilizzerà il metodo teatrale e pedagogico che prevede strumenti quali

- ✓ training fisico
- ✓ training vocale
- ✓ osservazione e rielaborazione della realtà quotidiana in forma artistica
- ✓ improvvisazione
- ✓ immedesimazione
- ✓ lavoro sul personaggio e sulla sua psicologia
- ✓ incontro con il testo, l'autore, la parola scritta e detta
- ✓ periodo di prove
- ✓ conoscenza delle modalità rappresentative teatrali
- ✓ lavoro di squadra
- ✓ rapporto con il pubblico

In relazione al percorso scelto si utilizzeranno anche strumenti artistici e multimediali quali registrazioni e video.

Word in progress

Seminari di scrittura creativa

Poi, dopo aver ripreso a respirare normalmente, tanto come scrittori che come lettori, ci alzeremo e, “creature di sangue caldo e nervi”, come dice un personaggio di Cechov, passeremo alla nostra prossima occupazione: la Vita. Sempre la vita.

Raymond Carver

Seguiti da un esperto il team di lavoro scelto seguirà un breve programma di scrittura creativa volto alla produzione di testi (racconti, dialoghi, poesie) che rielaborano personalmente l'esperienza del lavoro in azienda, così che la scrittura diventi il luogo di una maggiore comprensione di sé e della realtà circostante. I testi potranno poi essere raccolti in un libro aziendale, regalato ai dipendenti; gli scritti potranno anche essere letti in pubblico e presentati all'azienda nella forma e nell'occasione che si ritiene più adatta. Comunque costituiranno un elemento fondamentale per la crescita di un senso d'appartenenza e coinvolgimento che è punto di forza per qualsiasi impresa.



Obiettivo: sviluppare una capacità di comunicazione creativa dell'esperienza lavorativa e della vita aziendale, per una riscoperta del proprio ruolo all'interno di un luogo significativo.

Minimo 10 persone

6\12 ore

Public speaking

Seminario sulla comunicazione in pubblico

Ogni parola è un fascio di luce che, lungi dal convergere in un medesimo punto si irradia in diverse direzioni. Dire “sole” significa compiere un lunghissimo viaggio (...) parlare significa essere sempre in cammino

O. Mendel'stam

Corpo e voce sono nostri strumenti fondamentali, ma normalmente non abbiamo coscienza delle loro potenzialità, strutture, dinamiche e soprattutto del loro effetto. Attraverso esercizi semplici, training specifici (postura, linguaggio non verbale, emissione vocale, tono, presenza scenica) e dimostrazioni si vuole lavorare sulla percezione che abbiamo di noi stessi e sull'effetto che la nostra parola provoca in chi ascolta.

Obiettivo

Questa è una proposta di indiscutibile utilità a qualunque livello dell'azienda, poiché se anche non ci si troverà mai a dover tenere una conferenza davanti ad un vasto pubblico, sicuramente chiunque dovrà affrontare i colleghi, il capo, o dovrà presentare relazioni, rapportarsi con altre realtà aziendali. Dunque grazie a tale percorso si acquisiranno gli strumenti necessari per esprimersi con più sicurezza, controllare o esasperare l'emotività, aumenterà la capacità di leggere la situazione e le circostanze, si valorizzerà il proprio stile di comunicazione.



Tipologie di intervento

- ✓ 16 ore di lezione con un massimo di 20 partecipanti. Argomenti trattati: voce, postura, drammaturgia, uso di strumenti multimediali.
- ✓ 2 ore di lezione frontale. Può una parola cambiare il mondo? Visione ed analisi dei grandi discorsi della storia.
- ✓ Coaching individuale per la preparazione di un intervento specifico. Lezioni one-to-one da concordare con il cliente.

Reading e spettacoli

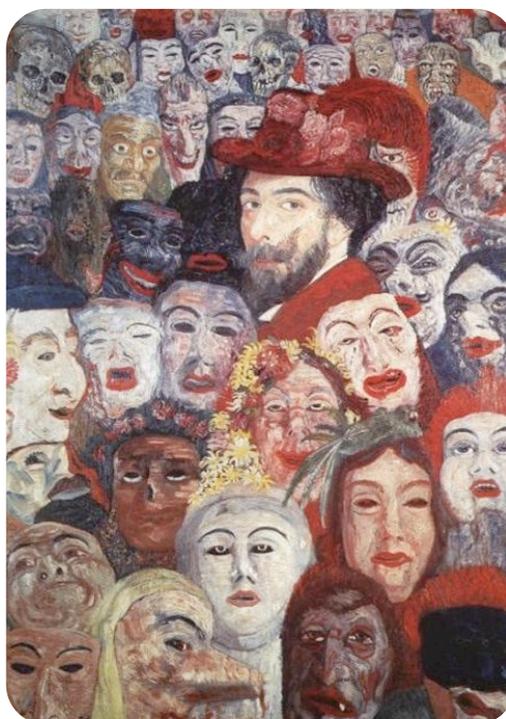
La creatività non sta nel trovare nuovi paesaggi, ma nell' avere occhi nuovi

Marcel Proust

Grazie alle sue caratteristiche di spettacolarità e di coinvolgimento, si può utilizzare il teatro come uno strumento particolarmente adatto per animare in modo brillante e nello stesso tempo costruttivo qualunque tipo di meeting e convention. È una opportunità particolarmente efficace ed economica: in un tempo molto ristretto si possono veicolare contenuti importanti a un vasto uditorio, riducendo così l'impegno in termini di tempo e di complessità organizzativa e logistica.

Attori professionisti propongono spettacoli o semplici letture su un tema concordato con l'azienda, in modo che la rappresentazione, già in sé occasione di incontro, possa diventare un momento di crescita condivisa in ordine a elementi culturali di fondamentale importanza per il rafforzamento dell'identità aziendale.

Gli spettacoli e le letture saranno della durata di circa un'ora, da potersi rappresentare senza grosse necessità tecniche e scenografiche.



Tipologie di intervento

- ✓ Regia completa di un evento (dalla stesura della scaletta alla realizzazione pratica)
- ✓ Conduzione dell'evento
- ✓ Spettacolo sul lavoro in azienda
- ✓ Reading comico di brani sul lavoro in azienda

A ciascuno il suo

PERCORSI ATTIVITÀ

Job on stage offre la possibilità di programmare un intervento nell'azienda mirato e più articolato nel tempo, sulla base delle esigenze e delle richieste di ogni realtà aziendale.

I percorsi proposti si rivolgono ai settori d'innovazione, alle leadership e ai giovani: un'azione ad hoc progettata su misura in un arco di tempo maggiore e con la prospettiva di ottenere una formazione completa, un gruppo di lavoro stabile e produttivo, un susseguirsi progressivo di step per aumentare capacità e consapevolezza nel corso dell'attività.

Percorso formativo per giovani con potenziale

1. Public speaking
2. Word in progress
3. Laboratorio teatrale per la costruzione di un testo scenico focalizzato su:
 - valori aziendali
 - ruoli organizzativi e loro connessione
 - teamwork
 - storia dell'azienda
4. Rappresentazione del testo scenico in ambito aziendale in momenti "istituzionali"

Percorso formativo per nuovi leaders

1. Public speaking
2. Word in progress
3. Leadership ed influenzamento interpersonale
4. Competenza, motivazione, coaching

Percorso formativo per giovani con potenziale

1. Creativita' e innovazione
2. Laboratorio teatrale per la costruzione di un testo scenico focalizzato su:
 - teamwork
 - collaborazione
 - innovazione
3. Word in progress focalizzato su:
 - comunicazione di proposta innovativa
4. Opzionale: music in team

NB¹: Ogni azienda può richiedere percorsi personalizzati e concordare le tempistiche con gli esperti

NB²: Per azioni più articolate e per percorsi particolari Job on stage si avvale della collaborazione di un team di musicisti, scrittori e formatori che partecipano attivamente alla costruzione dell'intervento nell'azienda

Ogni azienda ha una storia da raccontare

Io non so da dove vengono, da dove nascono le imprese, le opere piccole e grandi dell'uomo. Non so se dal cuore, dalla testa o dalle mani. So che quei giorni si lasciavano alle spalle le miserie e gli orrori della guerra e che la voglia di costruire, di ricostruire, era più forte del desiderio di guardarsi indietro, di piangere per quello che non c'era più. So che mio padre, girando la chiave del portoncino di legno di quella cantina, spingendo quella porta, spingeva via la fatica di anni bui e tormentati e, senza dimenticarli, accendendo la lampadina tremolante sopra il bancone con i suoi attrezzi, accendeva un sogno suo e iniziava una storia più grande di quanto lui stesso, allora, potesse immaginare.

*Corrado Bagnoli, per un'azienda leader
produttrice di radio e televisori*

Ecco un esempio di un romanzo aziendale. Il team di Job on stage propone la progettazione e l'intera scrittura della personale monografia dell'azienda: uno strumento unico di visibilità e promozione, il racconto della nascita e della crescita dell'opera aziendale che rafforza e sorprende in chi ci lavora la propria



identità e il proprio senso d'appartenenza. Ogni azienda trasforma in arte e comunicazione la sua quotidianità, ad ognuno la sua storia da raccontare.

Tipologie di intervento

Lo scrittore e il team di Job on stage sono a disposizione dell'azienda per la raccolta dei materiali e si occuperanno dell'intera realizzazione del romanzo aziendale personalizzato, dalla scrittura alla pubblicazione.

La nostra filosofia

Tra noi che vale, se ti mando in dono
Questi miei versi, o tu parli di me,
che vale il ricordarci quanti sono

i debiti che abbiamo l'un con l'altro,
ogni dedica è scritta, e non ce n'è
di migliori, né un lascito più scaltro

di quel che scrisse il reciproco amore
del fare insieme, senza chieder conto
di nulla

E' l'opera comune che ha valore

Carlo Betocchi, L'opera comune

La form-azione

Dare forma a qualcosa significa agire su un materiale per trasformarlo, per plasmarlo. Ma bisogna conoscere profondamente ciò che si vuole trasformare: si può infatti imporre dall'esterno una forma qualsiasi, predefinita, preimpostata schematicamente; oppure trasformare l'oggetto dal suo interno, modificando la sua struttura, riformulando i suoi elementi costitutivi fino a far loro assumere una nuova fisionomia.

Solo se si crede che l'oggetto non abbia in sé una struttura germinale si può pensare di imporgliene una dall'esterno in modo forzato; se invece si riconosce nell'oggetto che abbiamo di fronte una sua forma e una sua forza, allora l'azione sarà volta alla fioritura di quel seme già presente, piuttosto che all'invenzione di una realizzazione fittizia.

Questo è il modo con cui avvengono le trasformazioni nelle persone, continuamente diverse e in continua evoluzione. Nella vita come nel lavoro è in gioco il personale cammino di ognuno di noi, e in questo percorso ognuno di noi ha bisogno di essere sostenuto, indirizzato, formato. La formazione è per noi rispondere al bisogno dell'uomo di trovare la propria realizzazione: non mediante regole, imposizioni o gabbie metodologiche, ma invece favorendo lo sviluppo delle potenzialità che ciascuno di noi ha e che aspettano solo di essere portate alla luce.

Perché scegliere la via del teatro per svolgere questo percorso? Proprio perché l'atto teatrale non è nient'altro che un lavoro profondo sulla materia umana, volto alla sua trasfigurazione, alla creazione di una realtà nuova. Nel teatro si recita, ma recitare non è un gioco; nel teatro si agisce, esattamente come nella realtà, dunque si crea: in ogni gesto teatrale accade un approfondimento delle proprie possibilità e il tentativo continuo di portarle ad una forma precisa e comunicabile. Il lavoro teatrale è dunque un momento d'educazione: nella semplice scoperta della voce e del corpo, così come nel gioco dell'improvvisazione è sempre presente la dinamica di una personalità che si fa, si crea e si ricrea, inventa, approfondisce se stessa e quello che gli sta attorno. Ciò è immediatamente comprensibile quando si arriva allo studio di un testo teatrale, all'incontro con i personaggi, con i caratteri, con i ruoli; quando la propria persona e creatività viene in relazione con quella degli altri, attore o pubblico che sia.

La ricerca di una nuova forma attraverso il lavoro teatrale, trova il suo banco di prova nella rappresentazione. In essa non solo mostriamo al pubblico quello che abbiamo creato, ma mostriamo direttamente noi stessi, la trasformazione che è avvenuta in noi: l'esposizione a chi ci guarda e il nostro coinvolgimento nel teatro è totale e rende possibile che tutto il lavoro precedente emerga nella sua complessità.

Non esisterebbe teatro senza la naturale e necessaria urgenza di comunicare qualcosa a qualcuno, ultimamente senza l'urgenza di comunicare, dire, essere sé stessi davanti al mondo.

Dunque formare, educare, aiutare con il teatro persone che lavorano insieme e che sono continuamente chiamate ad avere relazioni interpersonali, con il pubblico, con i colleghi, a vivere sotto la pressione di un compito ben preciso, a sostenere il proprio ruolo e insieme a migliorare nel tempo, significa proporre un luogo che da sempre è culla e origine di creazione e formazione; un luogo dove poter scoprire la propria forma e tutto ciò che nella quotidianità non viene portato alla luce.

La trasfigurazione, la creazione propria del teatro, il costruire insieme dal nulla, l'attribuzione dei ruoli, scoprire di essere diversi da come ci si era sempre immaginati e disegnati, diventa allora una straordinaria metafora dell'esperienza quotidiana del lavoro, di come ogni giorno si agisce in gruppo o da soli, di come si superano insieme le difficoltà e si mettono in comune le risorse. E questa metafora, come ogni metafora, sarà in grado di ridisegnare la realtà da cui si è partiti, di riformulare strategie e forze, di intraprendere nuovi percorsi.

Chi siamo



Matteo Bonanni nel 2007 si diploma come attore presso scuola civica d'arte drammatica "Paolo Grassi". Nel 2008 lavora in qualità di attore nell'opera lirica "Il prigioniero" diretta da P.Stein e prodotta dal Teatro la Scala. Nel 2009 mette in scena "Un fantastico posto per provare", scritto e diretto da R.Abbiati e prodotto dal Teatro delle Briciole di Parma. Nel 2009 lavora nello spettacolo "Miguel Manara", diretto da O.Cenci, ricoprendo il ruolo di Don Miguel a fianco di G.Alberti. Nel 2011 recita accanto a P.Belmondo e D.Depardieu in "Menage a trois" di R. Traverso, regia di

M.Rampoldi che debutta al Teatro Franco Parenti. Sempre nel 2011 partecipa a "Processo e morte di Stalin" di E. Corti, con F.Branciaroli. Lavora in qualità di speaker in diversi video aziendali e per il programma "destini incrociati" di Radio 24, cura laboratori teatrali per ragazzi e adulti; scrive e dirige spettacoli per le scuole e per diversi teatri . Da anni organizza, promuove e realizza eventi culturali per importanti marchi tra cui Louis Vuitton.



Adriana Bagnoli ottiene la laurea magistrale in Filosofia, collabora con la cattedra di Estetica dell'Università Statale di Milano e con alcune riviste di settore. Attrice professionista, frequenta la scuola di teatro Arsenale – Scuola Internazionale di teatro diretta da Kuniaki Ida, la scuola di teatro danza E.M.A di Milano e studia voce e tecniche vocali con Francesca Della Monica. Ha recitato con attori come Adriana Innocenti e Franco Branciaroli; è speaker in diversi video aziendali, cura laboratori teatrali per ragazzi e adulti; scrive e dirige spettacoli per le scuole e per diversi teatri . Dal 2005 cura la

realizzazione e la promozione di diverse iniziative teatrali e culturali (incontri, mostre, spettacoli, eventi) in collaborazione con diverse associazioni culturali, tra cui Regione Lombardia, Università degli Studi di Milano, Fondazione Minoprio, o con enti privati.